



FLC CGIL
EMILIA ROMAGNA
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Bologna, 25 novembre 2025

Comunicato stampa

POSIZIONI ECONOMICHE ATA – ABBINAMENTI SEDI/CANDIDATI: UNA GESTIONE INACCETTABILE

Dalla pubblicazione da parte dell'USR Emilia Romagna degli abbinamenti tra sedi d'esame e candidati per le posizioni economiche ATA emerge un quadro sconcertante: le assegnazioni risultano effettuate seguendo un mero ordine alfabetico, senza alcuna attenzione alla vicinanza territoriale, al luogo di servizio o alla residenza del personale.

Il numero del personale coinvolto è particolarmente rilevante: 2.778 lavoratrici e lavoratori, così ripartiti per profilo: Assistenti Tecnici 179, Collaboratori Scolastici 1.968, Assistenti Amministrativi 627, Operatori 4.

Una modalità di gestione incomprensibile che costringe lavoratrici e lavoratori a spostamenti del tutto evitabili sul territorio regionale, con un aggravio di tempi, costi e disagi. A nostro avviso l'USR Emilia Romagna avrebbe invece dovuto programmare gli abbinamenti cercando, per quanto possibile, di far sostenere le prove nella provincia di residenza o in quella più prossima, e non limitarsi a seguire l'ordine alfabetico, come purtroppo sta accadendo.

Infatti le lavoratrici e i lavoratori ATA sono costretti a "girare a caso" tra province diverse per svolgere una prova che avrebbe potuto essere organizzata in altro modo, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. L'ordine alfabetico non è un criterio: è l'ammissione di una gestione semplicistica che non può essere accettata.

BOIC874008 - A4B5971 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0016341 - 25/11/2025 - II.10 - E

Come FLC CGIL Emilia Romagna chiederemo al Direttore Generale dell'USR Emilia Romagna un immediato incontro per individuare criteri di assegnazione equi, trasparenti e rispettosi delle esigenze territoriali e personali.

Un'organizzazione corretta e razionale delle prove non è un optional: è un dovere nei confronti del personale scolastico e del sistema pubblico di istruzione. La FLC CGIL Emilia Romagna continuerà a vigilare e a intervenire affinché ciò avvenga.

FLC CGIL Emilia Romagna